



COME PREPARARE IL BAMBINO AL TEST ALLERGOLOGICO

Sottoporre un bambino piccolo a una visita medica non sempre è facile, soprattutto se questa prevede di dover stare immobile per un po' di tempo e in particolare di essere puntati per quanto in modo pressoché indolore.

Per questo è importante che mamma e papà preparino il proprio figlio, nei limiti del possibile, in base all'età, all'incontro con il medico.

Prima della visita è importante spiegare in modo tranquillo ma sincero quello che avverrà e perché lo si fa. Meglio non ingannarlo e spiegargli sinceramente che avvertirà solo come "una punturina di spillo" e niente di più ma essendo lui/lei molto coraggioso/a non se ne accorgerà neppure.

Prospettargli una piccola ricompensa può essere utile ma non deve essere proposta o vissuta dal bambino come una condizione affinché non pianga.

Se il bambino sta prendendo delle medicine è bene chiedere al pediatra o al medico quanto tempo prima vada sospesa per non falsare i risultati del test. Le indicazioni mediche vanno seguite scrupolosamente.

Poco prima di fare il test, è consigliabile fare una capatina in bagno in modo che non ci sia la necessità proprio al momento del test.

Il giorno del test non vanno applicate né creme né pomate sulla zona dove verrà eseguito il test, in genere l'avambraccio o la schiena.

Al momento del test non devono esserci in corso episodi allergici o infezioni acute come raffreddore o influenza.

Durante il test il bambino dovrà rimanere seduto senza muoversi troppo per un certo tempo in attesa che si manifestino le reazioni cutanee. Potrebbe essere utile portare qualcosa da leggere o un piccolo walkman con la musica per far passare il tempo con tutta calma.

Alla fine del test, il bambino potrebbe accusare un po' di prurito. Per alleviarlo basterà applicare una pomata lenitiva. Chiedere consiglio al medico.